



NUOVO ACCORDO SU SMART WORKING EMERGENZIALE E FLESSIBILITA'

06.07.2021 Come Coordinamenti Sindacali Intrum Italy abbiamo sottoscritto con l'Azienda un nuovo accordo in tema di Smart working emergenziale (che scadrà il 24 settembre 2021) e abbiamo prorogato fino al 30 settembre 2021 quanto già previsto e applicato precedentemente in tema di flessibilità orarie (pausa pranzo di 30 minuti e ingresso fino alle 10.30) e di "tolleranza" oraria di 10 minuti giornalieri (relativa al sistema di timbratura virtuale).

Lo smart working emergenziale proseguirà secondo le modalità già applicate garantendo però una capienza fisica consentita negli uffici pari al 60% dell'organico, con l'eccezione, dovuta a particolari criticità logistiche, degli uffici di Matera e di Roma Piazza SS. Apostoli (terzo piano) che avranno una capienza massima ridotta al 50% dell'organico. Questo nell'ottica di un graduale incremento delle presenze fisiche giustificato dal miglioramento del quadro epidemiologico e dall'andamento positivo della campagna vaccinale in corso, fermo restando che entro la fine di settembre valuteremo congiuntamente all'Azienda l'evolversi della situazione sanitaria e apporteremo i correttivi del caso.

Abbiamo ribadito che la suddetta percentuale di presenze fisiche deve considerare tutte le risorse (inclusi, tra gli altri, eventuali stagisti) e va arrotondata per difetto e mai per eccesso. Come OO.SS. segnaleremo prontamente all'Azienda eventuali discrepanze su tale previsione rilevate nelle diverse strutture aziendali. Nelle assenze che contribuiscono allo sfollamento degli uffici vanno conteggiate anche le assenze per ferie (esempio: se su 10 risorse 2 sono in ferie solo 2 potranno fare smart working in quel periodo per garantire il 60% di presenze fisiche). Consideriamo peraltro una assoluta priorità la fruizione delle ferie, soprattutto nel periodo estivo, anche al fine di raggiungere gli obiettivi fissati per l'erogazione del VAP 2021.

Per i soggetti immunodepressi o con familiari immunodepressi nel nucleo continueranno a valere le regole già applicate precedentemente.

Le Parti si sono altresì impegnate ad incontrarsi per discutere nei dettagli termini e condizioni gestionali di applicazione dell'accordo vigente in materia di smart working ordinario, non appena usciti dalla situazione emergenziale tuttora in corso. Riteniamo questo passaggio di fondamentale importanza nella prospettiva di dare continuità al lavoro agile come strumento ordinario di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro al di fuori di una logica meramente emergenziale.

L'accordo è frutto di un paziente lavoro di mediazione svolto partendo da posizioni piuttosto distanti in relazione non solo ai contenuti ma anche al metodo e alle modalità di comunicazione adottate fin qui dall'Azienda. Come OO.SS. esprimiamo pertanto soddisfazione per un risultato al quale abbiamo contribuito in maniera sostanziale dando certezze ai lavoratori per la gestione dell'emergenza sanitaria nei mesi a venire.

Le Segreterie degli Organi di Coordinamento Intrum Italy

FABI – FIRST/CISL - FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN

VERBALE DI INTESA

In data 1 luglio 2021

TRA

Intrum Italy S.p.A. ("Intrum")

E

le OO.SS. FABI, FIRST-CISL, FISAC/CGIL, UILCA, UNISIN

di seguito, congiuntamente, le "Parti"

PREMESSO CHE

- In data 5 novembre 2020, Intrum e le intestate OO.SS. sottoscrivevano un Verbale di Accordo (di seguito l' "Accordo"), nel contesto del quale, in coerenza con l'implementazione di nuove disposizioni normative emergenziali e attesa la necessità di aggiornare coerentemente il pregresso Verbale di Incontro del 21 ottobre 2020 sul tema di svolgimento dell'attività lavorativa con modalità agile in ragione dell'applicazione delle tutele relative alla sicurezza degli ambienti lavorativi ed alla salute dei dipendenti, concordavano che con decorrenza 6 novembre 2020 l'attività in modalità agile o smartworking a livello aziendale, indipendentemente dal territorio di appartenenza, si svolgesse nel rispetto della capienza fisica consentita negli uffici di riferimento pari al 50% dell'organico, e pertanto a tal fine, laddove necessario, riprogrammando tra il personale le giornate di svolgimento dell'attività agile in ragione della detta capienza, e favorendo, fatte salve diverse esigenze organizzative di ciascun presidio e/o ufficio, la possibilità di organizzare l'attività con gli stessi gruppi di lavoro in presenza.
- Intrum e le OO.SS. si davano altresì atto nell'Accordo che fossero garantite le priorità nell'accesso allo svolgimento dell'attività lavorativa con modalità agile in via continuativa ai dipendenti interessati alle casistiche previste dalla normativa vigente in materia di tutela della genitorialità, disabilità, ed immunodepressione.
- Da ultimo con Verbale di Intesa del 27 maggio 2021, l'Accordo con qualche integrazione veniva prorogato sino al 31 giugno 2021.
- Nel contempo, in ragione dell'impulso alla campagna vaccinale, è emersa una diminuzione dell'incidenza dei casi di infezione da Covid-19 sul territorio nazionale con allentamento delle misure di contenimento.
- Alla luce di quanto sopra, ferme restando le esigenze espresse nelle premesse e nel contesto dell'Accordo sottoscritto lo scorso 5 novembre 2020, e delle successive proroghe, le Parti

CONVENGONO

quanto segue.

1. Le premesse formano parte integrante ed essenziale della presente intesa con decorrenza dal 1 luglio 2021.
2. l'Accordo del 5 novembre 2020 di cui alle premesse del presente Verbale viene modificato nel rispetto della capienza fisica consentita negli uffici di riferimento, alla luce della situazione sanitaria nazionale in atto, in graduale aumento pari al 60% dell'organico, con l'eccezione della sede di Matera e la sede di Roma Piazza SS Apostoli al terzo piano con una capienza ridotta al 50% dell'organico, e pertanto a tal fine, laddove necessario, riprogrammando tra il personale le giornate di svolgimento dell'attività agile in ragione della detta capienza, tenuto altresì conto del godimento da parte del personale interessato di periodi di ferie, sulla base del quale si provvederà prioritariamente ad organizzare la turnazione del personale stesso.
3. Si conferma la possibilità del rientro in azienda ai soggetti immunodepressi e/o di coloro che hanno nel nucleo familiare un soggetto immunodepresso, salvo diversa prescrizione medica, favorendosi altresì la presenza dei lavoratori non in ferie nei limiti della percentuale di cui al punto 2 che precede.
4. Quanto convenuto nel presente Verbale avrà effetto sino al 24 settembre 2021. Le Parti si impegnano a monitorare congiuntamente l'evoluzione del miglioramento della situazione sanitaria a livello nazionale, anche al fine di valutare congiuntamente la conseguente riparametrazione dell'attività con modalità agile ed in presenza da parte dei dipendenti nel contesto aziendale.
5. Le Parti si impegnano altresì ad incontrarsi per discutere nei dettagli termini e condizioni gestionali di applicazione dell'accordo vigente in materia di smart working ordinario, non appena usciti dalla situazione emergenziale tuttora in corso.

Intrum Italy S.p.A.

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN

VERBALE DI ACCORDO

In data 1 luglio 2021

TRA

Intrum Italy S.p.A. ("Intrum")

E

le OO.SS. FABI, FIRST-CISL, FISAC/CGIL, UILCA, UNISIN

di seguito, congiuntamente, le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Verbale di Accordo stipulato in data 18 dicembre 2019, le Parti stabilivano di introdurre, in via sperimentale sino al 31 luglio 2020, il tempo di "tolleranza" di 15 minuti complessivi giornalieri tra l'entrata/uscita fisica dei dipendenti in/e dall'azienda, ed il collegamento dei medesimi tramite pc attraverso la piattaforma informatica adottata dal Gruppo Intrum per la rilevazione della presenza, mediante il sistema di timbratura c.d. "virtuale".
- Con Verbale di Accordo del 13 luglio 2020 le Parti concordavano che con decorrenza dal 1 agosto 2020 e sino al 31 dicembre 2020 il tempo massimo di "tolleranza", così come previsto nel Verbale di Accordo del 18 dicembre 2019, venisse stabilito in 10 (dieci) minuti complessivi giornalieri.
- Con Verbale di Accordo del 26 novembre 2020, all'esito della verifica congiunta sull'andamento delle rilevazioni delle presenze tramite pc, si concordava la proroga del tempo massimo di "tolleranza" pari a 10 (dieci) minuti complessivi giornalieri, così come definito nel Verbale di Accordo del 13 luglio 2020, dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2021. Successivamente, con Verbale di accordo del 1 aprile 2021, il suddetto tempo massimo di "tolleranza" veniva prorogato al 30 giugno 2021.
- Per altro verso, tenuto conto dell'elevata attenzione a livello nazionale sull'emergenza epidemiologica da Covid-19, da ultimo con Verbale di Accordo 24 febbraio 2021, le Parti concordavano, con riferimento alla sicurezza ed alla tutela della salute dei dipendenti, la proroga della flessibilità oraria di ingresso, come stabilita dal Verbale di Incontro del 21 ottobre 2020, fino alle 10,30, nonché la riduzione della pausa pranzo a 30 minuti, sino al 31 marzo 2021 e successivamente sino al 30 giugno 2021.
- Nel contempo, in ragione dell'impulso alla campagna vaccinale, è emersa una diminuzione dell'incidenza dei casi di infezione da Covid-19 sul territorio nazionale con allentamento delle misure di contenimento, anche sotto il profilo della mobilità territoriale.
- Alla luce di quanto sopra, ferme restando le esigenze espresse nelle premesse e nel contesto dei Verbali sottoscritti sopra indicati, le Parti

CONVENGONO

quanto segue.

1. Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente Verbale.
2. All'esito della verifica congiunta sull'andamento delle rilevazioni delle presenze tramite pc, si concorda la proroga del tempo massimo di "tolleranza" pari a 10 (dieci) minuti complessivi giornalieri, così come definito nel Verbale di Accordo del 13 luglio 2020, dal 1 luglio 2021 e sino al 30 settembre 2021, tenuto conto sia dei profili informatici sia in relazione alla necessità di effettuare gli adempimenti di sicurezza richiesti dalla normativa connessa alla pandemia da Covid-19 nei confronti dei dipendenti, con impegno delle Parti ad incontrarsi prima della scadenza per valutare l'eventuale proroga e/o revisione dell'Accordo alla luce della verifica congiunta sull'andamento delle rilevazioni delle presenze tramite pc, nonché in relazione all'importante azione posta in essere da Intrum nell'effettuazione del rinnovamento tecnologico con la consegna ai dipendenti di portatili di nuova generazione.
3. Alla luce di quanto indicato alle premesse del presente Verbale, tenuto conto del miglioramento della situazione sanitaria in atto e della mobilità territoriale alla luce del conseguente allentamento delle misure di contenimento a livello nazionale, si conviene di prorogare eccezionalmente e non oltre il 30 settembre 2021 la flessibilità oraria di ingresso fino alle 10,30, nonché la riduzione della pausa pranzo a 30 minuti.

Intrum Italy S.p.A.

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN